

CITTA' DI TORINO
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SERVIZIO SUOLO E PARCHEGGI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ING. LETIZIA CLAPS



OGGETTO: Progetto preliminare posto a base a gara delle opere di parcheggio pubblico interrato di Porta Nuova lato via Nizza e relativa Riqualificazione superficiale -
RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA ai sensi dell' art. 54 c. 7 del
Regolamento D.P.R. n. 207/2010.

Programmazione dell'intervento: cod. Opera n. 2566 del 2012
Progettisti: ing. Giovanni Selvaggi, arch. Maria Teresa Massa
Soggetto incaricato per la verifica: ing. Lorenzo Peretti
Responsabile del Procedimento: ing. Letizia Claps

**VERBALE DI VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE AI SENSI
DELL' ART. 54 COMMA 6 DEL REGOLAMENTO D.P.R. N. 207/2010.**

L' anno duemilatredici, il mese di giugno, il giorno ventuno in Torino.

Il sottoscritto ing. Lorenzo Peretti, incaricato dell'Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante per le operazioni di verifica del progetto in oggetto, in contraddittorio con i progettisti ing. Giovanni Selvaggi e arch. Maria Teresa Massa incaricati dal RUP con o.d.s. del 23/11/11 prot. 10970 come integrato da o.d.s. del 24/01/12 prot. 1/int, ha esaminato i documenti progettuali secondo i criteri generali e di dettaglio di verifica di cui agli artt. 52 e 53 del DPR 207/2010, evidenziando quanto segue.

1) Verifica dei nomi dei progettisti: i documenti di progetto sono stati sottoscritti dall'ing. Giovanni Selvaggi e arch. Maria Teresa Masa, progettisti individuati dal RUP con o.d.s. del 23/11/11 prot. 10970 come integrato da o.d.s. del 24/01/12 prot. 1/int.

2) Verifica in ordine all'esistenza degli elaborati previsti dall'art. 17 del DPR 207/10

Il progetto è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-illustrativa / Stima dei Lavori e Quadro Economico
- Relazione storica
- Elaborati grafici
- Relazione sui sottoservizi interferenti e relativi elaborati grafici
- Relazione geologico geotecnica
- Relazione di prefattibilità ambientale
- Relazione archeologica
- Prime indicazioni sulla sicurezza
- Pareri
- Planimetria diritto di superficie
- Capitolato prestazionale
- Piano economico finanziario
- Schema di contratto
- Disciplinare di gara

	Elaborato richiesto art 17 DPR 207/10	Denominazione documento di progetto
c.1 lett. a)	Relazione illustrativa	<i>Relazione tecnico-illustrativa stima dei lavori e quadro economico</i>
c.1 lett. b)	Relazione tecnica	<i>a) Relazione tecnico-illustrativa stima dei lavori e quadro economico b) Relazione geologico-geotecnica</i>
c.1 lett. c)	Studio prefattibilità ambientale	<i>Relazione di prefattibilità ambientale</i>
c.1 lett. d)	Studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto	<i>a) Relazione sui sottoservizi interferenti e relativi elaborati grafici; b) Relazione storica</i>
c.1 lett. e)	Planimetria generale e elaborati grafici	<i>Elaborati grafici</i>
c.1 lett. f)	Prime indicazioni e misure per la tutela della salute e sicurezza	<i>Prime indicazioni sulla sicurezza</i>
c.1 lett. g)	Calcolo sommario di spesa	<i>Relazione tecnico-illustrativa stima dei lavori e quadro economico</i>
c.1 lett. h)	Quadro economico	<i>Relazione tecnico-illustrativa stima dei lavori e quadro economico</i>
c.1 lett. i)	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima	<i>Elaborati grafici</i>
c.3 lett. a)	Indagini geologiche, idrologiche... archeologiche ... e sulle interferenze	<i>a) Relazione geologico-geotecnica b) Relazione storica c) Relazione sui sottoservizi interferenti e relativi elaborati grafici;</i>

c.3 lett. b)	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale	<i>Capitolato prestazionale</i>
c.3 lett. c)	Schema di contratto	<i>Schema di contratto</i>
c.4	Piano economico finanziario (art. 17 c.4)	<i>Piano economico finanziario</i>

In merito alle verifiche sulla documentazione di cui all'art. 53 c.2 del DPR 207/10 si è proceduto ai seguenti accertamenti:

lett. a) Relazione Generale (illustrativa e tecnica)

- i contenuti sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica;

lett. b) Relazioni di Calcolo

- il livello di progettazione in esame non richiede relazioni di calcolo o la definizione di particolari tecnici; i dimensionamenti e la quantificazione economica delle strutture e degli impianti sono stati considerati sulla base di esempi di opere simili esistenti;

lett. c) Relazioni specialistiche

- le relazioni presenti nel progetto, diverse da quella alla lett. a) sono: relazione geologico-geotecnica; relazione di prefattibilità ambientale; relazione storica; relazione sui sottoservizi interferenti; non si pone il problema della coerenza con specifiche del committente, norme cogenti, norme tecniche, regole di progettazione, in quanto, per la loro natura tali relazioni non fanno riferimento a prescrizioni progettuali, che, invece, vengono esplicitate nel capitolato prestazionale;

lett. d) Elaborati Grafici

- il numero di elaborati è coerente con il livello di progettazione in esame;

lett. e) Capitolati, Documenti Prestazionali e Schema di Contratto

- la documentazione prestazionale e capitolare risulta esaustiva;
- le prescrizioni del progetto risultano coordinate con le disposizioni dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto;

lett. f) Documentazione per la Stima Economica

- la stima economica è stata condotta in modo parametrico;
- i costi parametrici assunti sono coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
- oltre ai costi di costruzione sono stati valutati i costi di gestione e manutenzione in modo coerente a opere similari di cui si ha evidenza;
- il piano economico - finanziario assicura il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario.

lett. g) Piano di Sicurezza e Coordinamento

- E' stato redatto il documento "Prime indicazioni sulla Sicurezza" con contenuti coerenti al livello di progettazione, come previsto dall'art. 17 c. 3; in tale documento sono stimati in modo sintetico i costi per la sicurezza.

lett. h) Quadro Economico

- il quadro economico è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del DPR n. 207/2010.

lett. i) Acquisizione delle approvazioni ed autorizzazioni: sono stati acquisiti i seguenti pareri relativa alla realizzazione:

- Servizio Verde Gestione (prot. 2377 del 13/02/13);
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici (prot. 12972 del 17/05/12)
- Soprintendenza per i Beni Archeologici (prot. 4974 del 09/05/12) (prot. 2027 del 01/03/13)
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte (prot. 8220 del 31/07/12)

ed il nulla osta preliminare per la concessione del diritto di superficie della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte (prot. 1802/13 del 21/02/13)

oltre ai prescritti pareri (non vincolanti) delle Circoscrizioni competenti per territorio.

3) Verifica in ordine all'esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale: il progetto risponde agli obiettivi della pianificazione territoriale

4) Verifica in ordine all'esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative:

- è stata accertata l'acquisizione di tutte le approvazioni di legge previste per il livello di progettazione in corso di verifica;
- è stata accertata l'acquisizione della dichiarazione, da parte dei progettisti incaricati, relativa al rispetto delle prescrizioni normative tecniche e legislative di settore applicabili al progetto stesso, per le parti di specifica competenza;
- è stata accertata la compatibilità urbanistica e la proprietà delle aree

5) Verifica in ordine alla leggibilità e coerenza degli elaborati: gli elaborati sono predisposti in modo coerente con i linguaggi convenzionali e le scale di rappresentazione adeguate per la tipologia di progetto; i diversi elaborati risultano tra di loro coerenti.

6) Verifica in ordine alla compatibilità: nei limiti di dettagli e dei contenuti propri della tipologia di progetto, non si evidenziano elementi non rispondenti agli obiettivi di:

- Inserimento ambientale
- Impatto ambientale
- Funzionamento e fruibilità
- Stabilità delle strutture
- Topografia
- Sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici
- Igiene, salute e benessere delle persone
- Superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche
- Inquinamento
- Durabilità e manutenibilità
- Coerenza dei tempi e dei costi
- Sicurezza ed organizzazione del cantiere.

Dettagli di verifica tecnica

1) Verifica di compatibilità urbanistica dell'intervento

L'area su cui ricade l'intervento è individuato con la notazione "p"; l'art 8.62 delle NUEA del PRGC definisce tali aree come aree a parcheggi (reperibili anche in strutture multipiano e nel sottosuolo).

2) Verifica di disponibilità delle aree

La porzione di area più prossima a via Nizza è riportata dalla cartografia del Servizio Patrimonio come proprietà della Città; per quanto non risulta dalla suddetta cartografia, si rileva che, a seguito di rettifica patrimoniale (agli atti del Servizio), la porzione più prossima alla stazione ferroviaria è stata trasferita dalle Ferrovie dello Stato alla Città (atto del 10/12/09).

3) Verifica di Vincoli procedurali diversi

- sono stati acquisiti i pareri obbligatori e non vincolanti delle Circoscrizioni n. 1 e n. 8 competenti per territorio;
- sono stati acquisiti i pareri preventivi, in merito alle opere di superficie e di arredo urbano, della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici;
- è stato acquisito il nulla osta preventivo per la concessione del diritto di superficie della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte;
- è stata acquisita l'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici di cui all'art. 95 D.Lgs 163/06;
- è stato acquisito il parere del Servizio Verde gestione per la tutela delle alberate;
- l'opera è soggetta all'approvazione del progetto ed al controllo dei VVF (attività n. 75 cat C del DM 151/11);
- si è verificata l'assenza di vincoli, necessità di autorizzazioni o procedure in materia di VIA (all. B3 LR 40/98 s.m.i), rumore (Reg. 318 Città di Torino), servizio ferroviario (art. 49 del DPR 753/80);

Il progetto preliminare non ha previsto la procedura di bonifica bellica, in ragione del fatto che l'area non risulta essere stata interessata da bombardamenti (come risulta da specifica cartografia).

Si osserva, all'uopo, che, in nessun caso, sussiste obbligo di bonifica per Legge, ma l'opportunità di tale bonifica è valutata dal C.S.P. (di futura nomina da parte del Concessionario) come adempimento nei confronti di specifico rischio.

4) Verifica sull'applicazione delle norme specifiche

La verifica dell'applicazione della vigente Normativa prescrittiva viene condotta con particolare riferimento ai vincoli geometrici; per i vincoli diversi, che vengono esplicitati solo da livelli più dettagliati della progettazione, si è verificato che gli stessi implicano oneri compatibili con la stima sommaria elaborata.

I suddetti vincoli sono descritti dal D.M. 01/02/86.

In base alla classificazione di cui al punto 1.1 del sopracitato decreto, l'autorimessa è dichiarata come isolata, interrata, chiusa, sorvegliata, a spazio aperto; l'isolamento dichiarato è REI 120; l'altezza utile del piano e l'altezza sotto-trave soddisfano alle prescrizioni di cui al punto 3.2 della Norma.

Il progetto dichiara la suddivisione in tre compartimenti (uno per piano); le aree di compartimentazione soddisfano i limiti di cui al punto 3.6.1; viene dichiarata la previsione dell'impianto di spegnimento automatico per il terzo piano interrato, come previsto dal 3° periodo del punto stesso.

La ventilazione è realizzata tramite canalizzazioni "shunt" e soddisfa ai requisiti dimensionali (1/25 della superficie in pianta) come prescritto al punto 3.9.1 della Norma; per quanto indicato al successivo punto 3.9.2, il numero di stalli previsti per ogni piano permette di evitare l'impianto di ventilazione meccanica.

Il parcheggio è dotato di 3 vie d'uscita costituite dall'ingresso carrabile e due scale; sono verificati i parametri per la sicurezza dell'esodo prescritti dal punto 3.10; coerentemente ai più recenti orientamenti di buona progettazione, sono stati inoltre previsti spazi calmi.

I compartimenti sono serviti da una rampa a doppio senso di tipo aperto, della quale sono rispettati i requisiti dimensionali in termini di pendenza massima (20%) e raggio di curvatura (8,25m esterno) di cui al punto 3.7.2. della norma.

Tale rampa è a servizio di tutti i compartimenti ed è quindi intesa come aperta.

Per quanto la formale approvazione del Comando VVF di Torino avverrà sulla base del progetto definitivo predisposto dal Concessionario, si rileva che la soluzione tipologica del parcheggio è comune ad altri parcheggi realizzati e, in particolare, la rampa è stata progettata con identica tipologia di quella realizzata nel parcheggio Venchi Unica.

5) Verifica delle interferenze con i sottoservizi

È stata effettuata l'indagine delle reti tecnologiche interferenti, che ha evidenziato poche interferenze, per le quali sono stati previsti i necessari spostamenti

6) *Verifica sui vincoli strutturali*

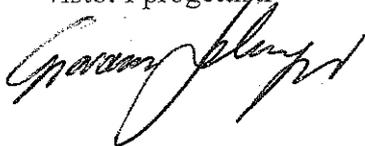
Il progetto ha previsto, come si evince dalla Relazione tecnico illustrativa, la realizzazione di una paratia di micropali con tiranti, per il contenimento dello scavo; la sezione tipo riportata nell'elaborato "Elaborati grafici" evidenzia la sostanziale disponibilità di spazio per la realizzazione di tiranti sul lato ovest (al di sotto della zona porticata - non cantinata) nonché sul lato est, nello spazio interposto al manufatto della Metropolitana.

Si rileva che, al di fuori della sezione tipo, per la vicinanza del manufatto della Metropolitana nella zona N-E, si dovrà adottare una diversa soluzione strutturale (quale, ad esempio, realizzazione di diaframmi e parziale svuotamento del terreno interposto). Si ritiene che il costo relativo non modifichi sostanzialmente il costo delle opere di contenimento, in quanto calcolato in modo parametrico; si ritiene inoltre che la definizione di tale aspetto strutturale rientri negli aspetti specifici dei livelli successivi di progettazione.

Gli elaborati progettuali danno inoltre evidenza della non interferenza con la falda.

Tutto ciò premesso, lo scrivente, incaricato dell'Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante per le operazioni di verifica, come sopra precisato, dà atto che la verifica condotta sulla documentazione progettuale per la fase attuale ha dato esito positivo.

visto: i progettisti



l'incaricato dell'ufficio tecnico
della stazione appaltante
per le operazioni di verifica



CITTA' DI TORINO
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SERVIZIO SUOLO E PARCHEGGI

Al Responsabile del Procedimento
Ing. Letizia Claps

SEDE

OGGETTO: Progetto preliminare posto a base a gara delle opere di parcheggio pubblico interrato di Porta Nuova lato via Nizza e relativa Riqualficazione superficiale - RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA ai sensi dell' art. 54 c. 7 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010.

Con riferimento al progetto preliminare posto a base a gara delle opere di parcheggio pubblico interrato di Porta Nuova lato via Nizza e relativa Riqualficazione superficiale, inserito nel piano triennale delle OO.PP. al codice opera 2566 del 2012, il sottoscritto ing. Lorenzo Peretti, incaricato per la verifica della progettazione con O.d.S. del Responsabile del Servizio Suolo e Parcheggi in data 11/06/12, assunto agli atti del Servizio al prot. 19/2012 int.

- visto il verbale di verifica in data 21/06/13;
- accertata l'avvenuta acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione oggetto di verifica;
- dato atto che è stata accertata l'acquisizione della dichiarazione, da parte dei progettisti incaricati, relativa al rispetto delle prescrizioni normative tecniche e legislative di settore applicabili al progetto stesso;
- accertato, altresì, l'avvenuto rilascio da parte del Responsabile del Procedimento di cui all'articolo 106, comma 1, lett. "a" (accessibilità delle aree e degli immobili...) e lett. "c" (realizzabilità del progetto...) del DPR 207/2010, condizioni che saranno nuovamente accertate prima della determinazione dirigenziale a contrarre, unitamente a quanto prescritto alla lett. "b" (assenza di impedimenti sopravvenuti...) del medesimo articolo ;

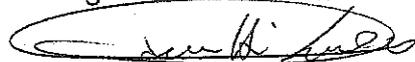
DICHIARA

ai sensi dell'art. 54, comma 7, del DPR 207/2010, che le risultanze dell'attività di verifica svolta consentono di ritenere il progetto in questione adeguato e conforme alla normativa vigente, ai fini della successiva appaltabilità delle opere.

Allegato: verbale/i di verifica in data...21/06/13

Torino,

ing. Lorenzo Peretti



Copie

CITTA' DI TORINO
VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA
DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SERVIZIO SUOLO E PARCHEGGI

* * * *

OGGETTO: Progetto preliminare delle opere di parcheggio pubblico interrato di Porta nuova lato via Nizza e relativa riqualificazione superficiale

**ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI
ARTT. 54, COMMA 7 E 106, COMMA 1 DEL REGOLAMENTO D.P.R. N. 207/2010.**

Il sottoscritto Ing. LETIZIA CLAPS, *Responsabile del procedimento*, ai fini del rapporto conclusivo di verifica della validazione del progetto in oggetto, previo sopralluogo effettuato in data 15.06.2013,

ATTESTA CHE

1. le aree interessate dai lavori, sulla base degli elaborati progettuali, **non sono al momento del tutto accessibili** secondo le indicazioni risultanti dallo stato dei luoghi, per i seguenti motivi – *Presenza di ponteggio nella fascia più adiacente al fabbricato della stazione di Porta Nuova allestito dalla Società "Grandi stazioni" per le opere di restauro della facciata e della copertura*, ex art. 106, c. 1, lett. "a" del D.P.R. 207/2010;

2. sotto il profilo tecnico-economico, **il progetto è comunque realizzabile** in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto occorre per l'esecuzione dei lavori, ex art. 106, c. 1, lett. "c" del D.P.R. 207/2010.

Torino, 18.06.2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'G' followed by a flourish.

CITTA' DI TORINO
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SERVIZIO SUOLO E PARCHEGGI

OGGETTO: Progetto preliminare posto a base a gara delle opere di parcheggio pubblico interrato di Porta Nuova lato via Nizza e relativa Riqualficazione superficiale

VALIDAZIONE ai sensi dell' art. 55 comma 1 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010.

Con riferimento al progetto preliminare posto a base a gara delle opere di parcheggio pubblico interrato di Porta Nuova lato via Nizza e relativa Riqualficazione superficiale, inserito nel piano triennale delle OO.PP. al codice opera 2566 del 2012 la sottoscritta ing. Letizia Claps, Responsabile Unico del Procedimento, incaricato con atto di organizzazione n prot. Dir 21 del 13/12/12

- visto il verbale di verifica in data 21.06.2013
- visto il rapporto conclusivo di verifica sottoscritto in data 21.06.2013

VALIDA

Il progetto progetto preliminare posto a base a gara delle opere di parcheggio pubblico interrato di Porta Nuova lato via Nizza e relativa Riqualficazione superficiale dichiarando, ai sensi dell'art. 55, comma 1 del DPR 207/2010, che le risultanze dell'attività di verifica svolta consentono di ritenere il progetto in questione adeguato e conforme alla normativa vigente e

ATTESTA

che il progetto in esame è idoneo ai fini della successiva appaltabilità delle opere.

Torino, 16/7/2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ing. Letizia Claps)



copie

CITTA' DI TORINO
VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA
DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SERVIZIO SUOLO E PARCHEGGI

* * * *

OGGETTO: Lavori per la realizzazione del parcheggio pubblico interrato di Porta Nuova lato via Nizza e relativa riqualificazione

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO) AI SENSI DELL' ART. 106 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO D.P.R. N. 207/2010.

Il sottoscritto Ing. Letizia Claps, *Responsabile del procedimento* delle opere in oggetto, per l'avvio delle procedure di scelta del contraente, previo sopralluogo effettuato in data 16.07.2013,

ATTESTA CHE

1. **pur ravvisandosi impedimenti**, quali – *Presenza di ponteggio nella fascia più adiacente al fabbricato della stazione di Porta Nuova allestito dalla Società "Grandi Stazioni" per le opere di restauro della facciata e della copertura* -, si procederà all'eliminazione degli stessi in tempo utile e comunque nei termini dell'art. 106, comma 3, D.P.R. 207/2010;
2. conseguentemente **il progetto è realizzabile** anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto occorre per l' esecuzione dei lavori alle condizioni di cui al punto precedente ex art. 106, c. 1, lett. "c" del D.P.R. 207/2010.

Torino, 15.07.2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'C' followed by a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.